

Mondiali di sci nordico

Nella 30 km femminile fantastica cavalcata delle atlete azzurre Stefania Belmondo è medaglia d'oro la Di Centa madamigella d'argento

Ad un anno esatto dalle Olimpiadi di Albertville centrato il bis Lo «scricciolo» domina dal primo all'ultimo metro, poi piange felice

Nostre Signore delle nevi

Lo sci femminile italiano è in cima al mondo. Merito di Stefania Belmondo e Manuela Di Centa prima e seconda nella 30 chilometri a tecnica libera.

NOSTRO SERVIZIO

FALLUN (Svezia). Stefania Belmondo ha 24 anni, compiuti il 13 gennaio scorso, e un fisico da bambina, 1,57 d'altezza per 46 chili di peso. L'ideale per primeggiare in una disciplina nella quale il rapporto peso-potenza ha importanza fondamentale.

Per la squadra azzurra l'idea di primeggiare in una disciplina nella quale il rapporto peso-potenza ha importanza fondamentale. E lei, Stefania Belmondo, è stata solo nella prima metà di gara, è stata la russa Ljubov Egorova, campionessa mondiale uscente.

prima posizione ed anche per metterci al riparo da un ritorno della Egorova, avvicinatasi, rompendo gli indugi ed attaccando. In quel momento si era attorno al ventiduesimo chilometro di gara.

Per la squadra azzurra l'idea di primeggiare in una disciplina nella quale il rapporto peso-potenza ha importanza fondamentale. E lei, Stefania Belmondo, è stata solo nella prima metà di gara, è stata la russa Ljubov Egorova, campionessa mondiale uscente.



Stefania Belmondo bacia la medaglia d'oro conquistata nella 30 km. A sinistra, la campionessa mondiale azzurra abbraccia Manuela Di Centa

Table with 5 columns: Country, D, A, B, T. Rows include NORVEGGIA, RUSSIA, GIAPPONE, ITALIA, KAZAKISTAN, AUSTRIA, FINLANDIA, GERMANIA.

«Noi due amiche? No, soltanto colleghe»

FALLUN (Svezia). Compagne di squadra ma non amiche. La domanda è netta: avete collaborato durante la gara? «Abbiamo fatto ognuna la nostra competizione, in gara tutte le avversarie sono uguali».

avevo nessuna tattica preconcisa. L'unica cosa da fare era partire forte e mantenere il ritmo. Stefania Belmondo nega così che il fatto di partire subito dietro alla Di Centa abbia rappresentato per lei un vantaggio.

Stefania è arrivata qui a Falun carissima dice Alberto Berto, che oltre ad essere direttore tecnico della nazionale è da molti anni allenatore personale della campionessa piemontese.

Manuela Di Centa ha ritrovato il passo dei tempi migliori e l'argento conferma il suo completo recupero: «Sono contentissima del risultato» dice Manuela.

Motomondiale con novità Officina San Patrignano La Comunità entra ai box: collabora con l'Aprilia

«La droga uccide, scegli la vita». È questo il messaggio che arriverà sulle piste del motomondiale grazie ad una iniziativa che vede coinvolti la comunità di San Patrignano, fondata e diretta da Vincenzo Mucclini, ed il Team Scot per il quale gareggia Bruno Casanova nel campionato mondiale di velocità classe 125 cc.

«Abbiamo accettato con entusiasmo la proposta fattaci», ha detto Vincenzo Mucclini. «È nata come una piccola cosa ed in pochissimo tempo è diventata una iniziativa grandissima» ha detto Bruno Casanova.

Basket. Negli anni Sessanta aveva costruito il miracolo Ignis, oggi in giorni più amari per il club lombardo il tecnico slavo, famoso come «il professore», chiamato d'urgenza per progettare un rilancio. «Ma io non sono un mago» La vecchia sana tisana di «nonno Nikolic»

La decima giornata di ritorno del campionato di serie A propone interessanti sfide tra protagoniste italiane che si stanno facendo valere anche in Europa.

FABIO ORLI

A volte lo scudetto ha il sapore di una salvezza, oppure ha il sapore di una promozione conquistata nella maniera più difficile e rischiosa. Nel basket delle grandi potenze, delle squadre che cercano gloria addirittura al di là dei confini nazionali esistono però anche realtà diverse ma egualmente degne di nota.

mito dell'invincibile armata dell'Ignis, che aveva forgiato col suo duro lavoro, campioni che ancora oggi rimangono inimitabili, è tornato a Varese dopo aver girato il mondo ed aver mietuto successi ovunque. Qualcuno in passato gli aveva consigliato di «andare in pensione», di appendere le faticose scarpe al chiodo e lasciare a tutti la sua immagine di vincente ma il «professore» non ha mai amato starenne in poltrona, la sua vita è sempre stata la trincea e più duro era il compito che gli si prospettava, più entusiasta era nell'accettare. La sua carica ufficiale a Varese è quella di «consulente», ma c'è da credere che la sua impronta sulla squadra sarà immediata, così come sarà fatto la stagione scorsa a Trieste, con la Stefanel. «Nikolic torna a Varese per aiutarci ad uscire da un periodo difficile» afferma Marino Zanatta, ai tempi giocatore dello stesso

Nikolic ed oggi presidente della Cagiva - visto che la squadra deve ancora giocarsi tutto. Cerchiamo la promozione in A1 attraverso i play-out e il professore coi suoi consigli può aiutarci a costruire qualcosa d'importante. Io lo conosco bene, lui era il bersaglio preferito dei miei scherzi e so che di lui ci possiamo fidare. Intanto Nikolic, arrivato a Varese martedì scorso, ha già cominciato a frequentare il Palazzo dello Sport, ha visionato la squadra e, potete scommetterci, ha già capito tutto: lavorerà nel buio, farà pervenire a Jose Isaac, che rimane il responsabile tecnico della squadra, dei messaggi brevi e precisi e quando la domenica si tratterà di scendere in campo, il suo posto sarà in tribuna, a fianco dei dirigenti: «ma non certo lontano dalla panchina varese». «La squadra possiede molto talento - è il suo parere - ed è in grado di giocare per vincere ogni

partita. L'importante, nella pallacanestro di oggi, non è tanto la bravura dei singoli giocatori quanto la convinzione di squadra di essere sempre migliori dei propri avversari». Diavolo di un Nikolic, che già capito di che cosa hanno bisogno Vescoli e compagni, imprecisati nelle loro stesse piume, incapaci di reggere al peso delle responsabilità prima ancora che all'assalto degli avversari. «Non posso dire se Varese riuscirà ad arrivare in A1, io sapessi fare il mago e non mi occuperei di basket, ma quello di cui sono sicuro è che questa squadra ha tutte le qualità per potercela fare». Il suo contratto dura fino alla fine della stagione e poi, dopo aver compiuto la sua missione, tornerà dietro le quinte in attesa che qualche altra società in crisi chieda aiuto alla sua capacità di tecnico ma soprattutto alla sua infinita abilità di psicologo per poter tornare a sorridere.

SERIE A1 25ª Giornata (ore 18.30)

VIRTUS ROMA-BENETTON Treviso MARR RIMINI-SCAVOLINI Pesaro KNORR Bologna-CLEAR Cantù PHILIPS Milano-PHONOLA Caserta TEAMSYSTEM Fabriano-ROBE DI KAPPA Torino BIALETTI Montecatini-BAKER Livorno 75-72 (giocata ieri) STEFANEL Trieste-PANASONIC Reggio Calabria SCALINI Venezia-KLEENEX Pisa/Italia

SERIE A2 25ª Giornata (ore 18.30)

YOGA Napoli-TONNO AURIGA Trapani BANCO DI SARDEGNA Sassari-TICINO Siena CAGIVA Varese-TELEMARK Forlì FERNET BRANCA Pavia-TEOREMATOUR Milano HYUNDAI Desio-ACQUA PANNA Firenze SIDIS Reggio Emilia-MANGIAEBEVI Bologna MEDINFORM Marsala-Ferrara GLAXO Verona-BURGHY Modena

Pallavolo. Le ragazze di Matera e Ravenna si contenderanno oggi la Coppa dei Campioni Europa come succursale d'Italia

SERIE A1 23ª Giornata (ore 17.30)

JOCKEY Schio-MISURA Milano MAXICONO Parma-MESSAGGERO Ravenna SISLEY Treviso-GABECA Montebelluna CENTRO MATIC Firenze-OLIO VENTURI SPOLETO CHARRO Padova-LAZIO Volley PANNINI Modena-AQUATER Brescia ALPITOUR Cuneo-SIDIS BAKER Falconara

SANTERAMO (Bari). La Coppa dei Campioni femminile resta per un'altra stagione in Italia.

per cercare di rivincere ad un anno di distanza la Coppa dei Campioni, ci vuole ben altro. Determinazione e grinta. Ecco cosa chiede Sergio Guerra. Proprio quello che la Teodora ha gettato soltanto a sprazzi sul parquet di Santeramo. Intanto il Latte Rugiada, nella seconda semifinale, ha fatto un sol boccone del Mladost. Da Matera a Santeramo (18 chilometri di distanza) si sono riversati oltre 4.000 persone: segnale che lo scudetto vinto nella passata stagione da Keba Phipps e compagne ha galvanizzato l'ambiente per il primo tentativo di raggiungere il gradino più alto d'Europa. E nel caso che Matera vincessi anche oggi, arriverebbe la prima Coppa dei Campioni in Basilicata. Tutto questo, comunque, sembra non essere sufficiente per fare in modo che le ragazze allenate da Giorgio Barberi prendano con regolarità lo

SERIE A2 22ª Giornata (ore 17.30)

MIA PROGETTO Mantova-LATTE GIGLIO Reggio Emilia MOKA RICA Forlì-Agrigento CODEYCO S. Croce-Mestre SPAL Ferrara-COM CAVI Napoli GIORGIO IMM, Gioia del Colle-Asti FONTE ULIVETO Livorno-SCALINI Catania INGRAM Città Castello-FOCHI Bologna BANCA POPOLARE Sassari-CARIFANO Fano

BREVISSIME

Fontanelle calabrese. Il ciclista della «Navigator-Blue Storm» ha vinto in volata la 24ª edizione del Giro della Provincia di Reggio Calabria. Secondo Stefano Allocchio. Croilla Bontempi. Il corridore azzurro ha perso la leadership della «Vuelta Valenciana». Fatele la seconda frazione della quinta tappa. In classifica c'è ora in testa lo spagnolo Gorospe, secondo l'italiano Della Santa, terzo Indurain. Rugby. Nell'anticipo tv di ieri, il San Donà ha battuto il Simod Padova 30-12. Il programma di oggi: Amatori Catania-Benetton Treviso; Charro Mediolanum-Scavolini Aquila; Record Cucine, Sparta, Roma; Lloyd Rovigo-Calvisano. Rugby 2. Maurizio Mondelli è stato confermato ieri a Roma per la terza volta consecutiva presidente federale. Ha ottenuto 1016 voti; mentre lo sfidante Duode 820. Pallanuoto. Risultati 13ª giornata serie A1: Savona-Salerno 25-6; Canottieri Napoli-Civitaavecchia 22-12; Volturmo-Florentia 12-8; Roma-Brescia 13-6; Pescara-Posillipo 6-6; Ortigia-Recco 18-11. Classifica: Posillipo 21 punti; Savona e Roma 18; Pescara 17 e Volturmo 17; Can. Napoli 14; Ortigia 13; Florentia 11; Recco 10; Civitaavecchia 9; Brescia 8; Salerno 0. Morandotti KO. Il cestista della capolista Knorr Bologna salterà il match di oggi contro la Clear Cantù. Nell'ultimo allenamento Morandotti ha riportato una distorsione alla caviglia sinistra. Rally del Ciocco. La 16ª edizione della corsa toscana è stata vinta da Gilberto Pianezzo, su Lancia Delta HF integrale. Cronometristi. Michele Bonante, 47 anni, è stato rieletto ieri presidente della federazione italiana cronometristi, con 102 voti su 154. La FICR (6.000 associati) è l'unica organizzazione di questo genere nel mondo. Tennis. Lo svedese Jarry è il primo finalista del torneo di Rotterdam. Ha battuto in semifinale il russo Volkov 6-3, 6-7 (6-8), 6-3.

LOTTO

9ª ESTRAZIONE (27 Febbraio 1993) BARI 8182 43171 CAGLIARI 8136 136221 FIRENZE 5270 5969 10 GENOVA 7179 177741 MILANO 21 734 5675 NAPOLI 8688 52369 PALERMO 38650 43 19 ROMA 7179 35 36 23 TORINO 7987 60 39 55 VENEZIA 8444 77 79 57 ENALOTTO (colonna vincente) 2 2 X 2 1 2 1 2 2 2 PREMI ENALOTTO ai punti 12 L. 150.240.000 ai punti 11 L. 2.770.000 ai punti 10 L. 189.000

giornale del LOTTO da 20 anni PER SCEGLIERE IL MEGLIO!